

**PIANO ANNUALE di
PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA**

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

PROF.	DOCENTE DI	NELLA CLASSE	INDIRIZZO	ORE SETTIM.
CARLA PERSELLI	Scienze motorie e sportive	3 OD	Odontotecnico	2

FINALITA', OBIETTIVI FORMATIVI E DI APPRENDIMENTO

<ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità e coordinazione)2. Miglioramento della tecnica sportiva specifica3. Conoscenza dei principali giochi di squadra e relativa tecnica e tattica4. Acquisizione di una terminologia specifica5. Conoscenza del proprio corpo e della propria salute	<ol style="list-style-type: none">1. Miglioramento della socializzazione e cooperazione2. Rispetto delle regole e delle strutture3. Rispetto degli insegnanti, dei compagni e del personale non docente4. Acquisizione di un corretto atteggiamento sportivo5. Coscienza delle proprie capacità e limiti6. Capacità di trasferire nella realtà quotidiana le capacità motorie apprese in vari ambiti6. Miglioramento della propria salute intesa come benessere psicofisico
---	---

SCHEDA RIASSUNTIVA DI PROGRAMMAZIONE PREVENTIVA

DEL PROF.		DOCENTE DI		NELLA CLASSE	INDIRIZZO		ORE SETTIM.
CARLA PERSELLI		Scienze motorie e sportive		3 OD	Odontotecnico		2
BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	SCELTE METODOLO- GICHE	TEMPI	COLLEGAMEN- TI INTERDI- SCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA	
1. Preparazione atletica generale e condizionamento psico-fisico	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Corsa: in palestra e all'aperto utilizzando le strutture sportive "Talvera", le passeggiate "Talvera" e di S.Osvaldo, ❑ Orienteering ❑ Stretching, andature preatletiche, potenziamento (in palestra pesi e/o con piccoli e grandi attrezzi) ❑ "Circuit training" per la coordinazione, destrezza, equilibrio, velocità, resistenza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Potenziamento qualità motorie di base (forza, velocità, resistenza, mobilità, coordinazione) 	<p>Lezione frontale con metodo globale e analitico. Correzioni individualizzate e generali. Lezione con gruppi di lavoro per interesse e/o argomento, a rotazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ❑ 15/ 50 min. per lezione ❑ 8 lez.circa sul lavoro di resistenza 		<ul style="list-style-type: none"> ❑ 50% della valutazione: Test d'ingresso-Osservazioni dirette-Prove multiple-cronometrate o misurate.Test ❑ 50% della valutazione: partecipazione, impegno, collaborazione nella lezione, assiduità della frequenza e motivazione alle eventuali giustificazioni. 	
2. Sport individuali	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Atletica leggera ❑ Attrezzistica e acrobatica 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscenza e miglioramento dei gesti tecnici specifici 		<ul style="list-style-type: none"> ❑ 20/70min in 12 lez. circa. 			
3. Giochi di squadra	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Basket, volley, calcio, floorball, pallamano, badminton, tennis-tavolo ❑ Giochi con regole semplificate 	<ul style="list-style-type: none"> ❑ Conoscenza fond. indiv. e di squadra ❑ Orientamento spazio-temporale 		<ul style="list-style-type: none"> ❑ 20/70 min. in 16 lezioni circa 			

BLOCCHI TEMATICI O UNITA' DIDATTICHE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI RELATIVI	TEMPI	COLLEGAMENTI INTER- DISCIPLINARI	TIPOLOGIA DI VERIFICA
<p>4. Teoria dell'educazione fisica</p> <p>5. Attività sportive in ambiente naturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ Verbalizzazione e riflessione su attività proposte, cenni di anatomia e fisiologia (battito cardiaco a riposo e sotto sforzo, apparato scheletrico e muscolare) □ pattinaggio su ghiaccio presso il campo del VKE 	<ul style="list-style-type: none"> □ Conoscenze di base di anatomia, presa di coscienza propria corporeità <p>Favorire, attraverso il pattinaggio, la conoscenza di uno sport praticabile nel territorio in cui viviamo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> □ 5/10 min. per lez. □ 2 unità didattiche circa 		